

SERVIZI ALLA STRADA S.P.A.

a socio unico

Sede in Via La Pira, 21 - 50121 FIRENZE

Capitale sociale Euro 2.500.000,00 i.v.

Registro delle Imprese e Codice Fiscale 05087650486

Partita Iva 05087650486

R.E.A. di Firenze n. 519419

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

AL BILANCIO CHIUSO AL 31.12.2012

Signori Azionisti,

Parte prima

Relazione ai sensi dell'art. 14, primo comma, lettera a)

del D.Lgs n.39/2010

Il Consiglio di Amministrazione, nei termini previsti dalla legge, ha messo a nostra disposizione il bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2012 corredato della Nota Integrativa nonché la Relazione sulla Gestione, approvato nella seduta del 22 maggio 2013.

Il bilancio da noi esaminato nelle singole poste evidenzia una perdita di €1.138.753,00 analizzata meglio nel proseguo, che si sintetizza nei seguenti dati.

STATO PATRIMONIALE

	2012	2011
ATTIVO		
A)Crediti v/soci per versamenti dovuti	0	0
B)Immobilizzazioni	3.719.537	3.783.979
C)Attivo circolante	13.219.421	11.504.781
D)Ratei e risconti	175.409	134.221
TOTALE	17.114.367	15.422.981
PATRIMONIO NETTO E PASSIVO		
A)Patrimonio netto	1.797.290	293.604
B)Fondi per rischi e oneri	578.765	193.134

C) Tratt. di fine rapporto di lavoro subord.	1.419.747	1.495.658
D) Debiti	12.842.375	10.326.412
E) Ratei e risconti	476.190	471.736
TOTALE	17.114.367	15.422.981
CONTI D'ORDINE		
FIDEJUSSIONI PRESTATE A FAVORE DELLA CONTROLLANTE	0	0
FIDEJUSSIONI RICEVUTE DA TERZI	0	0
BENI DI TERZI PRESSO DI NOI	165.805	259.405

CONTO ECONOMICO

	2012	2011
A) Valore della produzione	13.289.186	15.116.373
B) Costo della produzione	14.729.249	14.832.475
C) Proventi e oneri finanziari	1.039	18.563
D) Rettifiche di Valore delle attività finanziarie	0	0
E) Proventi e oneri straordinari	320.252	-29.470
Risultato ante imposte	-1.118.772	272.991
Imposte sul reddito d'esercizio	19.981	251.818
Utile (Perdita) d'esercizio	-1.138.753	21.173

Lo stato patrimoniale e il conto economico presentano, a fini comparativi, i valori dell'esercizio precedente.

Il Collegio Sindacale ha svolto la revisione legale dei conti del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2012. E' responsabilità del Collegio il giudizio professionale espresso sul bilancio d'esercizio e basato sulla revisione legale dei conti.

La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete invece all'organo amministrativo della società.

L'esame del Collegio Sindacale è stato condotto in base agli statuiti principi di

revisione legale dei conti. Conformemente ai predetti principi, la revisione legale dei conti è stata pianificata, come evidenziato nei verbali, e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare ove il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione legale dei conti è stato svolto in modo coerente con la dimensione della società e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probatori a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo, quindi, che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Lo stato patrimoniale e il conto economico presentano a fini comparativi i valori dell'esercizio precedente.

Per il giudizio sul bilancio dell'esercizio precedente si fa riferimento alla relazione emessa in data 8 giugno 2012 dal Collegio.

Nel corso dell'esercizio il Collegio ha regolarmente eseguito le verifiche periodiche disposte dagli artt. 2403 e seguenti del Codice Civile, integrando tale attività con il disposto delle "Norme di comportamento del Collegio sindacale" raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. In particolare, sono state effettuate le verifiche trimestrali appurando la sostanziale regolare tenuta della contabilità e, attraverso verifiche a campione, la sostanziale corretta rilevazione dei fatti di gestione; sono altresì state condotte verifiche a campione anche presso una delle sedi distaccate.

È stata accertata la corretta rilevazione contabile dei fatti di gestione, nonché il loro aggiornamento; il bilancio risulta corrispondere quindi alle risultanze finali delle scritture contabili.

Il Collegio fa presente come la società si sia affidata ad una società di consulenza

per l'elaborazione del modello organizzativo previsto dal D.Lgs.231/2011 e che le verifiche di legge sul modello siano svolte dall'Organismo di Vigilanza nella persona del Dott. Roberto Sarti.

Nel rispetto di monitoraggio continuo e sistematico dei rischi potenziali derivanti dal contenzioso in essere, nell'anno 2012 il collegio rileva come sia stato incrementato il fondo rischi e oneri (voce B3) per l'importo di Euro 378.000,00.

Tale accantonamento è giustificato dal contenzioso in essere con la soc. Sac e Guerri spa, nonché per il contenzioso in essere con alcuni lavoratori dipendenti. A scopo prudenziale è stato accantonato l'importo sopra indicato.

Le valutazioni degli elementi del patrimonio sono state eseguite in conformità ai precetti di legge e sono conformi ai criteri esposti dal Consiglio di Amministrazione nella nota integrativa.

Vi diamo, inoltre, atto che:

- Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 4 e all'art. 2423 bis, comma 2, c.c..
- Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo, con il nostro consenso ex art. 2426 punto 6) c.c. limitatamente alle immobilizzazioni immateriali di cui al punto BI 5, al costo d'acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, al netto delle quote d'ammortamento, per la parte giudicata di utilità pluriennale; le quote di ammortamento sono state calcolate in misura costante e con i criteri esposti analiticamente nella nota integrativa.
- Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo d'acquisto comprensivo degli oneri accessori al netto delle quote d'ammortamento; queste ultime sono state calcolate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione dei cespiti, in ottemperanza alle disposizioni di cui all'art. 2426 c.c.. Gli ammortamenti sono stati effettuati nella misura ordinaria con le aliquote indicate specificatamente per singolo bene così come esposto dagli amministratori nella

Nota Integrativa. L'accantonamento totale ai fondi d'ammortamento corrisponde all'effettivo deprezzamento dei beni valutato in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

- Le Rimanenze di materiali sono state valutate con il metodo LIFO
- I crediti figurano in bilancio secondo il valore di presumibile realizzazione. Nel corso dell'anno 2012 la società ha presentato istanza di interpello in merito alla contribuzione inps per la cassa integrazione guadagni, disoccupazione e mobilità. Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.
- I ratei e i risconti sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale dei costi e dei ricavi in ottemperanza al disposto di cui all'art. 2424 *bis* comma 5, c.c.;
- I debiti sono valutati al valore nominale, ed includono le passività certe e determinate nell'importo e nella data;
- Il Fondo Trattamento di Fine Rapporto di Lavoro Subordinato riflette l'effettiva passività maturata alla data di chiusura del bilancio nei confronti del personale dipendente in base alle norme vigenti e secondo il relativo contratto di lavoro;
- Il Fondo rischi accoglie i fondi accantonati per la copertura dei rischi connessi ai contenziosi in essere come indicati in precedenza. A fini prudenziali, nell'anno in corso la società ha provveduto ad accantonare ulteriori Euro 378.000,=
- I costi ed i ricavi sono esposti in bilancio in ottemperanza alle disposizioni recate dall'art. 2425 *bis*, c.c.;
- Sono state correttamente imputate dalla Società al conto economico nella voce 22, così come richiesto dal Principio Contabile n. 25, le imposte IRES ed IRAP di competenza per un totale di €. 19.981 comprensive di imposizione differita ed anticipata meglio descritta a pag.10 della Nota Integrativa;

In merito alla riconciliazione del cliente principale si evidenzia uno scostamento

ancora in fase di verifica la cui entità non appare significativa in relazione all'ammontare del credito complessivo.

Per quanto sopra, a nostro giudizio, il sopramenzionato bilancio nel suo complesso è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico della società per l'esercizio chiuso al 31/12/2012.

La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete all'organo amministrativo della società. E' di competenza del collegio sindacale l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'art. 14 comma 2, lettera e) del D.lgs. n.39/2010. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio.

Parte seconda

Relazione ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2012 la nostra attività è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti.

Il Collegio Sindacale in adempimento dei doveri di cui all'art. 2403 del Codice Civile:

- ha svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge riscontrando il sostanziale rispetto delle disposizioni di legge e dello statuto nonché il rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- ha regolarmente partecipato alle sedute del Consiglio di Amministrazione e alle Assemblee dei Soci accertando il regolare e legittimo svolgimento delle riunioni e delle corrispondenti delibere;
- dall'esame documentale e dalle informazioni assunte ha verificato, per quanto di competenza, l'adeguatezza della struttura aziendale rispetto alle

dimensioni della società. Tale organizzazione ha correttamente funzionato nel corso dell'intero esercizio.

- Il Collegio non ha riscontrato operazioni atipiche e/o inusuali;
- Al Collegio Sindacale non sono pervenuti esposti;
- Nel corso dell'esercizio non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce ai sensi dell'articolo 2408 c.c.;
- Il Collegio Sindacale, nel corso dell'esercizio, non ha rilasciato pareri ai sensi di legge;
- Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.

A nostro giudizio il sopramenzionato bilancio corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili e la valutazione del patrimonio sociale è stata effettuata in conformità ai criteri dell'art. 2426 del Codice Civile.

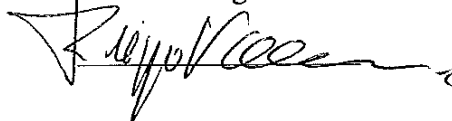
Esprimiamo pertanto parere favorevole alla sua approvazione, nonché alla proposta degli amministratori in merito alla parziale copertura delle perdite di esercizio utilizzando l'intera riserva straordinaria per Euro 414.240 e l'intera riserva legale pari a Euro 21.802, residuando così una perdita di euro 702.711 rimandata all'esercizio successivo.

In considerazione delle indicazioni di sviluppo dell'attività fornite dal socio unico nell'assemblea ordinaria del 13 maggio 2013 sia in merito ai prossimi rinnovi dei disciplinari sia riguardo alla necessità di contenimento dei costi, il Collegio invita gli amministratori a verificare le condizioni esposte dal socio e la conseguente sostenibilità economico e finanziaria.

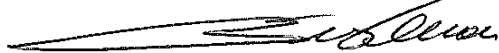
Ringraziamo altresì per la fiducia accordataci.

Firenze, 3 giugno 2013.

Dott. Filippo Vannoni
Presidente del Collegio Sindacale



Dott. Enrico Terzani
Sindaco effettivo



Dott.ssa Ginevra Villi
Sindaco effettivo

